

Genova capo cronista: Massimo Righi  
Tel. 010.53881 / fax 010.5388627 - 010.5388629  
e-mail: genova@ilsecoloxix.it  
16121 Piazza Piccapietra 21

Levante capo cronista: Roberto Pettinaroli  
Tel. 0185.36881 / fax 0185.368832  
e-mail: chiavari@ilsecoloxix.it  
16043 Chiavari Via Nino Bixio, 19 int. 18

Imperia capo cronista: Roberto Berio  
Tel. 0183.76971 / fax 0183.272962  
e-mail: imperia@ilsecoloxix.it  
18000 Via Don Abbo il Santo, 12/2  
Sanremo: Tel. 0184.590911 / fax 0184.591785  
e-mail: sanremo@ilsecoloxix.it  
18038 Corso Mombello, 16

Savona capo cronista: Roberto Sangalli  
Tel. 019.840261 / fax 019.8402645  
e-mail: savona@ilsecoloxix.it  
17100 Via Paleocapa, 19/4

Basso Piemonte capo cronista: Vittorio De Benedictis  
Tel. 010.53881 / fax 010.5388625  
e-mail: piemonte@ilsecoloxix.it  
16121 Genova Piazza Piccapietra 21

La Spezia capo cronista: Filippo Paganini  
Tel. 0187.77861 / fax 0187.778638  
e-mail: laspezia@ilsecoloxix.it  
19100 Via Fazio, 32  
Sarzana: Tel. 0187.621467 / fax 0187.624055  
e-mail: laspezia@ilsecoloxix.it  
19038 Via Gori, 32

# la città

# le lettere

INVIARE I TUOI SCATTI A IL SECOLO XIX  
POSTA: Piazza Piccapietra, 21 - 16121 Genova  
E-MAIL: genova@ilsecoloxix.it

## Il futuro si misura sul sistema di trasporti

CORRADO CAVANNA

NELL'ATTUALE fase di crisi strutturale dell'economia è opportuno che i profondi processi di riorganizzazione del sistema infrastrutturale genovese siano orientati alla costruzione di un futuro migliore per la città ed i suoi cittadini. L'ampliamento della capacità di trasporto su ferro verso i retroporti delle merci provenienti dal porto, rappresentano un'occasione per ripensare alla città, implementandone la sua capacità competitiva ed al contempo migliorandone vivibilità e qualità della vita. Ma è necessario che tutti abbandonino la logica della difesa delle rendite di posizione.

Le trasformazioni infrastrutturali devono consegnare alle generazioni future un sistema trasportistico locale basato sulla crescita del trasporto merci su ferro - anche attraverso la realizzazione del terzo valico - mentre la mobilità delle persone va incardinata sul trasporto pubblico locale collettivo. La città va liberata dal giornaliero soffocamento dei mezzi privati e il ponente cittadino deve essere collegato al centro con una metropolitana di superficie, che non solo va ultimata, ma deve essere collegata più efficacemente con la Valpolcevera. La stessa viabilità su assi protetti per la media-bassa Valbisagno deve rappresentare un'occasione per un cambio del modello di trasporto e i parcheggi di interscambio vanno realizzati, non solo invocati.

Lo spostamento a ponente dell'Università e del CNR nel Parco Tecnologico degli Erzelli, insieme all'insediamento nell'area di nuovi siti produttivi e costruzioni residenziali, richiede di accompagnare quell'opera con infrastrutturazioni viarie e trasportistiche sufficienti alla nuova dimensione della mobilità che quell'insediamento indurrà e che, ad oggi, non sono previste. La stessa strada a mare può e deve essere pensata con due funzioni distinte: quella iniziale concomitante con l'esecuzione dei lavori per il rifacimento del nodo e del sistema ferroviario ed autostradale e quella definitiva susseguente alla realizzazione delle opere strutturali separando il traffico pesante da quello privato. Si può anche ipotizzare la prosecuzione oltre l'aeroporto fino a Mulredo, con beneficio della vivibilità del ribaltamento a mare e delle attività del cantiere navale di Sestri Ponente e della modifica della situazione del porto petroli di Mulredo.

Solo dentro un piano coordinato sull'insieme della città si potrà costruire un'idea innovativa di crescita e di sviluppo capace di coniugare insieme la crescita dei traffici, quella dell'industria intelligente, quella del Polo di Eccellenza sulla formazione e la ricerca, collegata ad un terziario innovato e produttivo.

Questa è la sfida ed è con questa che noi vogliamo misurarci.

CORRADO CAVANNA è segretario generale Filit Cgil Genova

### LA SFIDA

Ripensare la città rendendola più competitiva e migliorandone la qualità della vita

## Ai Comitati non piace il piano Guglielmetti

I Presidenti dei Comitati di via Lodi, via delle Gavette, via Banchelle, Gavette-Piacenza e Salute Ambiente Valbisagno chiedono di esprimere chiaramente e in modo inequivocabile la propria posizione in merito alla cessione della rimessa Guglielmetti. Pur consapevoli che la variante al Puc, che consente la cessione immediata della rimessa Amt Guglielmetti, dovrebbe/potrebbe in futuro consentire la riqualificazione dell'area Gavette, come promesso dagli Amministratori cittadini, sono perplessi per modi, tempi e procedure adottate che comportano seri pericoli di non raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Prima dell'approvazione della variante al Puc, che consentirà la vendita della rimessa Guglielmetti, nessuno ha pensato di sentire i Comitati sulla condivisione del percorso scelto, e per dare assicurazioni sull'utilizzabilità/disponibilità dell'area della Cava Zanicchi, infatti, manca un parere della Provincia che ne indichi l'idoneità e mancano conseguentemente impegni/accordi che ne ipotizzino l'acquisizione dell'area da parte di Amt a breve. Il percorso avviato, in assenza di certezze sulla possibilità di utilizzo dell'area prescelta per lo spostamento della rimessa di Gavette, quindi ci appare quantomeno azzardato, se non discutibile, visto anche quanto sta accadendo per trovare una giusta soluzione alla localizzazione della rimessa del Levante, necessaria per la dismissione e la cessione della rimessa di Boccadasse.

Luigi Bruno Dellacasa e-mail  
Portavoce Presidenti dei Comitati

## Marciapiedi pericolosi e "crosa" in abbandono

Segnalo i marciapiedi in stato di degrado e pericolosità di via A. Carrara prospicienti la Chiesa degli Angeli custodi e oltre; la segnaletica stradale umoristica sul palo della luce, angolo

## >> I LETTORI LA VEDONO COSÌ IL SOTTOPASSAGGIO "SPAZZATURA" A SESTRI



... CI SCRIVE Renzo Stella: «Ecco come si presenta da anni l'utile, oltre che unico, sottopassaggio di Sestri Ponente. Uno stato di abbandono sotto gli occhi di tutti che, francamente, non credo abbia paragoni in città. Siamo forse cittadini di serie B? Il dubbio, a questo punto, esiste»

via Teano e via A. Carrara (lato mare). Via Sorelle Avegno, bellissima crocia, è in stato totale di abbandono. Dal Comune definiti "lavori prioritari" con relativa frana di terreni comunali e caditoie otturate con pericolo di inondazioni per i civici 73/75/77; infine aiuola, proprietà privata, prospiciente i civici 77/75 in stato di perenne abbandono e degrado ambientale.

Giorgio Bronzi Genova

## Nell'ex fabbrica succede di tutto

La storia di Fiorani e di come questa ex-fabbrica di cioccolato di Nervi sia stata chiusa e sequestrata ormai è di dominio pubblico, ma non di dominio pubblico sono le sue condizioni attuali dopo più di una dozzina d'anni dalla chiusura. Vi scrivo dopo aver sollecitato varie volte

le forze dell'ordine, e le tv locali, ma noi abitanti di via del Commercio non abbiamo mai avuto un riscontro positivo e tangibile. Solo la scorsa notte è stato un via vai di extra comunitari/tossici e delinquenti vari che con i loro rumori hanno tenuto svegli tutti gli abitanti del palazzo che hanno la sfortunata sorte di abitare intorno alla ex-fabbrica. Nel recente passato abbiamo visto di tutto: da drogati che si divertivano a lanciare siringhe a mo' di freccette, a vandali che appiccavano fuochi o a rifugio per i camperisti che al loro interno provvedevano a lavarsi i panni e a stenderli, o semplicemente dimora di extracomunitari irregolari. Basterebbe installare delle inferriate più alte in tutto il perimetro e non parliamo di chilometri, ma di qualche decina di metri! Il tutto per evitare che gli abitanti delle zone limitrofe e dell'asilo confinante, si trovino

brutte sorprese. A denunciare ci siamo andati in tanti, ma chi ci dice che qualcuno di questi tizi non abbia poi stimolo ad eventuali ritorsioni? Le persone di una certa età e coloro che hanno figli piccoli che abitano lì attaccati alla zona, sempre più fatiscente e pericolosa (ogni tanto si sentono forti rumori di crolli o rotture improvvise di vecchi macchinari che si staccano), hanno questa paura. A nome di tanti abitanti della zona, Vi chiediamo di amplificare questi problemi che ormai sono all'ordine del giorno (e notte) e che le forze dell'ordine o chi per essere installino delle reti più elevate in attesa di tempi migliori. Adesso che il buon ex Maresciallo Carleo gestisce (ottimamente) la circoscrizione, non dovrebbe essere difficile da parte sua sollecitare questi interventi.

Massimo F. e-mail

# DOMANI

# C'E'

# GENTE

con **IL SECOLO XIX\***

\*Il Secolo XIX + GENTE a euro 1,40

www.ilsecoloxix.it

**IL SECOLO XIX**

**Radio 19**